OGGETTO: Determina di aggiudicazione provvisoria della procedura comparativa mediante consultazione di mercato, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a), del D.Lgs n. 50/2016, tramite Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per procedere al cablaggio dell'Istituzione scolastica e per un importo pari a € 39.219,62 (IVA inclusa) **Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR)** ***"Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1***	**Ad Amministrazione trasparente,** **Al Fascicolo 13.1.2A-FESRPON-TO-2022-21** **Ad Albo on-line dell'istituzione** **Al sito web dell'Istituzione scolastica** IIS "E. SANTONI" - PISA Prot. 0002531 del 28/03/2022 I (Uscita)

"Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" ***Avviso pubblico prot. n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless nelle scuole.*** ***Avviso di riapertura dei termini della procedura "A sportello" prot. n. 43813 dell'11 Novembre 2021.*** **Codice Progetto:** **13.1.2A-FESRPON-TO-2022-21** **CUP: J59J21012250006** **CIG: Z6B35939E7**	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;
VISTO	la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»;
VISTO	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»
VISTO	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018

VISTO	il Regolamento d'Istituto approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 180 del 07/03/2019 che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
VISTO	il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
VISTO	il Programma Annuale 2022;
VISTO	la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;
VISTO	il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal D.L. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (cd. Decreto Sblocca Cantieri);
CONSIDERATO	in particolare, l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a), del Codice «[…] *la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*»;
VISTO	in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:* […] *a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;*
VISTO	l'art. 36, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nel predetto regolamento sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista».*
VISTO	le Linee Guida A.N.A.C. n. 4, aggiornate al D.Lgs. n. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*»;

VISTO	l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO	l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che «*Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento*»;
VISTO	l'art. 1, comma 583 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 che prevede che «*Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa*»;
CONSIDERATO	che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Richiesta di Offerta (RdO);

VISTO	l'art. 46, comma 1 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129, in base al quale «*Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa*»;
VISTO	l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. […]*»;
VISTO	le Linee guida ANAC n. 3, recanti *«Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che *«Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche»*, definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
VISTO	che il Prof. Maurizio Berni, DS dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
VISTO	l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
VISTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
CONSIDERATO	l'art. 32, del D.Lgs. 50/2016, e, in particolare, il comma 5, in base al quale «*La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'articolo 33, comma 1, provvede all'aggiudicazione*» e il comma 7, il quale prevede che «*L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti*»;

<table>
<tr><td>VISTA</td><td>L'avviso prot. n. 1666 del 25/02/2022 con il quale è stata avviata una manifestazione di interesse finalizzata alla presentazione delle candidature delle ditte interessate alla partecipazione alla gara;</td></tr>
<tr><td>CONSIDERATO</td><td>Che detta manifestazione di interesse riportava come termine ultimo per la presentazione delle candidature la data del 14/03/2022;</td></tr>
<tr><td>CONSIDERATO</td><td>Che hanno manifestato l'interesse alla procedura di cui trattasi n. 5 ditte;</td></tr>
<tr><td>CONSIDERATO</td><td>Che con prot. n. 2156 del 14/03/2022 è stata pubblicata la determina di indizione di una procedura ex art. 36, comma 2, lett. a) mediante trattativa diretta su MEPA;</td></tr>
<tr><td>TENUTO CONTO</td><td>Che a seguito di detta procedura hanno presentato offerta n. 2 ditte;</td></tr>
<tr><td>TENUTO CONTO</td><td>del decreto prot. n. 2451 del 23/03/2022 con il quale è stata nominata la commissione di valutazione delle offerte;</td></tr>
<tr><td>TENUTO CONTO</td><td>che, alla scadenza del termine di presentazione delle offerte, sono pervenute n. 2 offerte;</td></tr>
<tr><td>CONSIDERATO</td><td>che le operazioni di apertura ed esame della documentazione amministrativa contenuta nelle offerte ricevute, si sono svolte nelle sedute del 24/03/2022</td></tr>
<tr><td>CONSIDERATO</td><td>che i prezzi offerti dagli operatori economici sono i seguenti:
<table>
<tr><th>Ditta</th><th>Sede</th><th>Offerta</th></tr>
<tr><td>Cima telematica s.r.l</td><td>PISA</td><td>NESSUNA</td></tr>
<tr><td>CIS Intelligent system</td><td>FIRENZE</td><td>NESSUNA</td></tr>
<tr><td>Computer Shop di Comparini Paolo & C s.n.c</td><td>PISA</td><td>NESSUNA</td></tr>
<tr><td>Dev Italia s.r.l</td><td>PISA</td><td>€ 31.900,00 (Iva esclusa)</td></tr>
<tr><td>T.D. Group Italia s.r.l</td><td>PISA</td><td>€ 31.850,00 (Iva esclusa)</td></tr>
</table></td></tr>
<tr><td>CONSIDERATO</td><td>Che l'offerta presentata dalla ditta DEV ITALIA risulta essere quella economicamente vantaggiosa sulla base del verbale della commissione di valutazione prot. n. 2487 del 25/03/2022;</td></tr>
<tr><td>TENUTO CONTO</td><td>che il presente provvedimento di aggiudicazione diventerà efficace solo una volta ultimate, con esito positivo, le verifiche circa il possesso dei requisiti di capacità generale e speciale in capo all'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. 50/2016;</td></tr>
</table>

VISTI	i verbali di gara e la documentazione di offerta presentata dall'aggiudicatario nel corso della procedura;
CONSIDERATO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 («*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*») e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187 («*Misure urgenti in materia di sicurezza*»), convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;

DETERMINA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di aggiudicare la procedura per l'affidamento di fornitura aventi ad oggetto cablaggio Strutturato della Rete alla ditta **DEV ITALIA s.r.l. cod. fisc. 01677680504**;
- di autorizzare la spesa complessiva di: € 31.900 (Iva esclusa) (€ 38.918,00 Iva Inclusa) da imputare sulla voce di spesa A03-19;

- di dare mandato al RUP, affinché:
  - espleti le verifiche circa il possesso dei requisiti di carattere generale e speciale in capo all'aggiudicatario
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Maurizio Berni